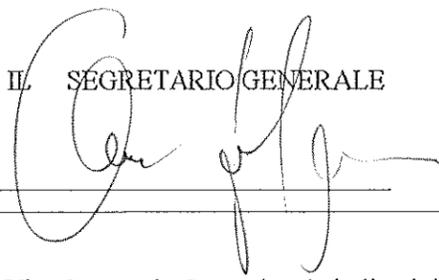
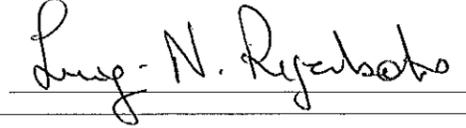


IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Il Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA  
che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi  
dal 22.10.2010 al 8.11.2010 ex art.124, comma 1, del dlgs 18/08/2000, n. 267.  
Andria, li 22.10.2010

IL Vice SEGRETARIO GENERALE



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267    |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134; comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |

Andria, 1.11.2010

Il Vice Segretario Generale.



Su conforme relazione del Messo notificatore la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni.

Andria, \_\_\_\_\_

Il Vice Segretario Generale.



# PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 27 DEL 5.10.2010

OGGETTO: Ordine del giorno: Crisi del comparto agricolo Pugliese. Determinazioni.

L'anno duemiladieci addì cinque del mese di ottobre  
nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 10.00 in seduta ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Provinciale. Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale, Luigi Nicola Riserbato con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott.ssa Anna Lisa Camposeo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come qui di seguito indicati:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VENTOLA FRANCESCO	X		17) LODISPOTO BERNARDO	X	
2) ABASCIA' GIOVANNI	X		18) LONIGRO LEONARDO	X	
3) ANTONUCCI LUIGI ROSARIO	X		19) LOVINO FEDELE	X	
4) CORRADO GIUSEPPE		X	20) MARMO GIUSEPPINA	X	
5) D'ADDATO PIETRO	X		21) MASTROGIACOMO PANTALEO	X	
6) DICORATO MICHELE	X		22) MATARRESE SAVINO		X
7) DI FEO FRANCESCO	X		23) PATRUNO ANDREA PIO	X	
8) DI MODUGNO STEFANO	X		24) RISERBATO LUIGI NICOLA	X	
9) DI PALMA NICOLA	X		25) ROCCOTELLI LUIGI	X	
10) DI PAOLA GIUSEPPE	X		26) RUSSO ALFONSO	X	
11) DI PIERRO VINCENZO	X		27) SCELZI CARLO GIUSEPPE	X	
12) EVENGELISTA SERGIO	X		28) SUPERBO MICHELANGELO	X	
13) FASANELLA EGIDIO		X	29) TROIA SABINO	X	
14) FISFOLA MARCELLO	X		30) VALENTE VINCENZO		X
15) LANDOLFI NADIA	X		31) ZINNI MICHELE		X
16) LAURORA CARLO		X			

In totale presenti Consiglieri n. 25, assenti n. 6

collazione 

b) i componenti la Giunta come di seguito indicati:

		Presente	Assente
1. GIORGINO NICOLA	-Vice Presidente		X
2. CAMERO POMPEO	- Assessore	X	
3. CAMPANA DOMENICO	- “		X
4. CEFOLA GENNARO	- “		X
5. DAMIANI DARIO	- “		X
6. LOMBARDI CARMELINDA	- “	X	
7. DI MARZIO GIUSEPPE	- “	X	
8. SPINA ANTONIA	- “		X

c) i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti come appresso indicati:

			Presente	Assente
1. - Presidente	Dott. Vincenzo	RUTIGLIANO		X
2. - Componente	Dott. Pasquale	VILELLA		X
3. - “	Rag. Francesco	PATRUNO		X

b) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale dott.ssa Maria DE FILIPPO

Il Presidente del Consiglio, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'attenzione del Consiglio l'Ordine del Giorno, in oggetto indicato, presentato dai Consiglieri Provinciali del PD ed altri Consiglieri ed assunto agli atti d'ufficio in data 4.8.2010, così come pervenuto agli atti del Servizio Consiglio e distribuito ai consiglieri Provinciali.

Dichiarata aperta la discussione il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere Patruno, il quale relaziona sull'ordine del giorno in trattazione. Intervengono il Consigliere Dipierro ed altri Consiglieri. Il dettaglio di tutti gli interventi concernenti l'argomento in trattazione è riportato nel verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Alle ore 11.30 entrano i Consiglieri Fasanella, Corrado, Zinni e Matarrese e si allontanano il Presidente della Provincia ed i Consiglieri Abascià e Lonigro. **Presenti n. 26**

E' presente l'Assessore Spina.

Il Consigliere Dipierro propone di emendare l'Ordine del giorno in trattazione. Il Consigliere Patruno accetta l'emendamento modificando conseguentemente l'ordine del giorno in trattazione. (All. n. 1)

Chiusa la discussione il Presidente del Consiglio dichiara aperte le procedure di voto in merito all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Crisi del comparto agricolo Pugliese. Determinazioni", così come emendato, il quale viene approvato all'unanimità dei Consiglieri presenti. Presenti e votanti n. 26, n. 26 voti favorevoli (Corrado, D'Addato, Di Modugno, Dipalma, Dipierro, Fasanella, Fisfolà, Lovino, Mastrogiacomo, Troia, Antonucci, Roccotelli, Zinni, Russo, Riserbato, Matarrese, di Feo, Landolfi, Dicorato, Dipaola, Lodispoto, Patruno, Scelzi, Superbo, Evangelista, Marmo), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato, pertanto

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Considerato che

- > L'agricoltura della Provincia della Bat conta oltre 18.000 imprese (ben 32.000 se si considerano anche le imprese minori) è parte essenziale del comparto economico, sociale, ambientale e culturale del nostro territorio;
- > gli operatori agricoli, grazie alla presenza capillare, sono il fondamentale vettore, in tutto il territorio provinciale, delle relazioni economiche e sociali che si attivano, avvertono il bisogno di sentire le istituzioni pubbliche consapevoli e solidali;



## FA PROPRIE

Le richieste avanzate, in particolare:

1. la richiesta di proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali (proroga della scadenza del 31 luglio) per le aziende che operano nelle zone svantaggiate e di montagna, provvedimento propedeutico ad una riforma della contribuzione per tutta l'imprenditoria agricola;
2. l'azzeramento delle accise sui prodotti petroliferi utilizzati nel settore agricolo che consentirebbe una riduzione considerevole dei costi. Il costo delle tasse e delle accise incide per oltre il 50 per cento del costo dei carburanti. Negli ultimi quattro anni il costo del carburante agricolo è aumentato del 20 per cento.
3. l'istituzione di una task force per il controllo delle importazioni per debellare, i fenomeni speculativi in atto a danno del reddito degli agricoltori italiani e della salute dei cittadini.

### Impegna il consiglio provinciale

a sostenere tutte le iniziative promosse dalle Associazioni dei produttori, dalle organizzazioni datoriali e dei lavoratori agricoli volte e sensibilizzare le istituzioni per sostenere le richieste nell'interesse dell'intero comparto agricolo

## APPROVA

il seguente ordine del giorno e fa voti affinché il governo nazionale nella fase di approvazione della manovra Finanziaria in discussione in Parlamento adempia alle seguenti richieste proposte dalla Confederazione italiana agricoltori:

- ✓ Prorogare la fiscalizzazione degli oneri sociali per le assunzioni di manodopera in agricoltura procedendo ad una riforma della previdenza agricola che riconduca i costi italiani ai livelli della concorrenza europea;
- ✓ Azzerare le accise sul gasolio agricolo;
- ✓ Istituire una task force per il controllo delle importazioni per debellare i fenomeni speculativi in atto a danno del reddito degli agricoltori italiani e della salute dei cittadini,
- ✓ Istituire controlli alla vendita ed alla etichettatura del prodotto Made in Italy;
- ✓ Sensibilizzare i consumatori a consumare prodotti italiani e di qualità controllata

### Impegna il Consiglio Provinciale

Considerata la grave crisi che sta attraversando il settore agricolo, a promuovere nei confronti del Ministro delle Politiche agricole, del Ministro del Lavoro, del Presidente della Regione Puglia, dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali e della Amministrazione Provinciale della Bat l'approvazione delle richieste formulate dalla Confederazione italiana agricoltori, quali provvedimenti urgenti ed indispensabili per fare fronte alla situazione di grave crisi del settore agricolo.

## SOLLECITA

le istituzioni regionali e nazionali perché sostengano politiche ed interventi tesi a difendere i redditi degli agricoltori, rilanciare sviluppo e competitività delle imprese agricole, sviluppare l'innovazione in agricoltura, riformare fisco, previdenza e lavoro, favorire il ricambio generazionale, consolidare la presenza femminile, tutelare gli anziani che vivono nelle aree rurali, assicurando servizi e assistenza, costituire un sistema di commercio mondiale che salvaguardi e valorizzi, con il registro multilaterale per la tutela delle Dop, le produzioni tipiche a denominazione d'origine, realizzare una valida ed incisiva politica agricola economica e si impegna a promuovere azioni per e sviluppare un nuovo progetto per l'agricoltura.

- > le aziende agricole vivono con grave disagio la crisi a causa degli alti costi produttivi, contributivi e burocratici;
- > la caduta verticale dei prezzi di tutte le produzioni agricole mette a dura prova la sopravvivenza delle aziende agricole, determinando gravi conseguenze anche sui livelli occupazionali; è a rischio quel presidio umano che costituisce l'argine alla tutela dell'ambiente e del territorio rurale

> i prezzi:

1. per il grano duro, nonostante la buona qualità prodotta dai nostri cerealicoltori continuiamo ad assistere a prezzi di 16 - 17 centesimi per chilo, rispetto ai 25 - 26 centesimi per chilo di venti anni fa, con una perdita netta di ben 21,6 milioni di euro. D'altra parte un chilo di pasta negli anni ottanta costava tra i 37 e i 38 centesimi al chilo, oggi costa tra 1,30 e 1,40 euro al chilo; un chilo di pane costa oggi 2 euro al chilo;
2. i prezzi dell'uva da vino nelle ultime due annate sono crollati da 27 a 13 euro per quintale, i produttori hanno ricavato ben 47 milioni di euro in meno all'anno, con una perdita netta di oltre il 50 per cento.
3. per il settore olivicolo l'ultima annata agraria si è chiusa con una perdita secca di 70,2 milioni di euro, circa il 40 per cento in meno.
4. contestualmente i costi aziendali per tutti i settori produttivi sono aumentati di oltre il 25 per cento, con punte superiori al 40 per cento;



#### RILEVATO CHE

- Il 31 luglio p.v. è scaduta la fiscalizzazione degli oneri sociali per le migliaia di aziende agricole che operano nelle zone svantaggiate e montane e che un provvedimento di proroga è propedeutico per una necessaria riforma contributiva in agricoltura.
- che la mancata proroga comporterebbe un aumento di ben l'88% dei costi contributivi a carico delle aziende e rappresenterebbe un ulteriore duro colpo alle imprese agricole e a tutti gli addetti, con gravi ripercussioni di carattere economico, sociale ed occupazionale.
- fra i costi produttivi, quello dei carburanti ha una notevole incidenza; negli ultimi quattro anni inoltre il costo del carburante è aumentato del 20% ed oltre il 50% del costo dei prodotti petroliferi è rappresentato dalle tasse e dalle accise;
- il perdurare di tale situazione rischia di compromettere lo stesso "made in Italy" agroalimentare.
- inoltre l'annoso problema delle massicce e incontrollate importazioni che ormai riguardano tutti i comparti produttivi agricoli: cereali, latte e suoi derivati, olio extra vergine di oliva, ortofrutta, vino e produzioni floricole, stanno determinando un calo spaventoso dei prezzi alla produzione.

#### CONDIVIDE

Le preoccupazioni espresse dalle Associazioni Agricole per la scarsa attenzione che fino ad oggi è stata dedicata all'agricoltura nel suo complesso, pur rappresentando essa una grande opportunità per il paese, componente indispensabile per le importanti filiere agroalimentari del "made in Italy" garanzia per i consumatori e fattore di coesione sociale e di tenuta ambientale;